**AVVISO N. 1/2025**
**PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 E S.M.I.– ANNO 2025**

**MODELLO D**

**SCHEDA DI PROGETTO**

*(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)*

**1a - Titolo**

**Cure & Care in oncologia pediatrica**

**1b - Durata**

*(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)*

**12 mesi**

**2 - Obiettivi e linee di attività**

**2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti**

La malattia oncologica non colpisce solo a livello biologico, ma provoca anche alterazioni psicologiche, sociali e familiari. I bisogni di salute del bambino affetto da malattia oncologica sono enormemente complessi e non possono essere esauriti solo attraverso le terapie mediche somministrate dagli operatori sanitari. Il percorso che ogni piccolo paziente affronta è una sfida ardua che lo pone, insieme ai suoi genitori, di fronte a decisioni difficili, a ostacoli pratici e logistici, a una sofferenza psicologica profonda e a un gravissimo stress emotivo. Per questo motivo, si parla oggi di human caring come un approccio indispensabile per colmare il divario tra la cura medica strettamente intesa - focalizzata principalmente sull'aspetto biologico - e il "prendersi cura" che abbraccia una visione olistica della persona, includendo bisogni fisici, psicologici, relazionali ed emotivi. Il "prendersi cura" si differenzia dal "curare" in quanto considera non solo la malattia (disease), ma anche l'esperienza soggettiva della malattia (illness).
È per questo che è necessaria una presa in carico globale del bambino e dei suoi familiari. Il concetto di Rete Oncologica, ridefinito dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019 e dalla "Revisione delle Linee Guida Organizzative della rete oncologica", ha impegnato tutti gli attori del sistema a garantire una presa in carico globale del malato oncologico. Questo include la continuità e il coordinamento delle cure tra i diversi professionisti intra ed extra-ospedalieri, con il coinvolgimento del territorio (MMG, PLS) e degli enti del Terzo Settore mediante specifici accordi territoriali di collaborazione. Una logica multiprofessionale e di filiera è imprescindibile per garantire una presa in carico globale del paziente, dal sospetto diagnostico fino all'off-therapy.
Si cercano modelli sempre più innovativi che permettano di ridurre la durata dei percorsi di cura ospedalieri per i pazienti pediatrici oncologici, favorendo una deospedalizzazione precoce e un percorso riabilitativo globale. Questo approccio mira anche a superare le difficoltà logistiche e materiali delle famiglie svantaggiate, in particolare quando devono affrontare soggiorni lontano dalla propria abituale residenza.

]

La realizzazione di questi obiettivi è possibile solo se i reparti ospedalieri sono collegati a strutture extraospedaliere specializzate con le quali condividere il prolungato processo di cura, assistenza riabilitativa psicologica e socio-sanitaria, e assistenza socio-educativa necessaria per affrontare la malattia oncologica.
Questo è ciò che accade nel territorio catanese grazie alla stretta collaborazione avviata tra l'Associazione LAD ETS e l'Unità Operativa Complessa di EmatOncologia Pediatrica del Policlinico di Catania "G.Rodolico-San Marco" (UOCEOP). Il Piano europeo contro il cancro (Europe's Beating Cancer Plan), presentato a febbraio 2021, individua quattro principali linee d'azione: prevenzione, diagnosi precoce, trattamento della persona, miglioramento della qualità della vita. Questo documento indirizza tutti gli attori del sistema pubblico e privato verso una "presa in carico globale" del malato oncologico, compresi i pazienti pediatrici.
L'obiettivo prioritario del presente progetto, che si allinea ai più recenti indirizzi, è il miglioramento della qualità di vita del bambino/adolescente e dei suoi genitori. Questo viene raggiunto attraverso l'incremento della compliance ai protocolli medici e la riduzione degli effetti traumatici a lungo termine della malattia. La proposta progettuale di LAD ETS, in continuità con quanto realizzato nel quadriennio precedente, mira a prendersi cura globalmente dei bambini affetti da malattia ematoncologica offrendo accoglienza, assistenza psicologica, psico-riabilitativa e socio-sanitaria. Coinvolgendo tutte le figure utili alla cura globale dei bambini, si promuove un sistema motivazionale collaborativo e si sostiene l'alleanza terapeutica indispensabile per il successo delle terapie di lungo termine, tipiche dell'oncologia pediatrica. Nel concreto, LAD ETS è un hub extraospedaliero di accoglienza e servizi per i bambini affetti da cancro, funzionalmente collegato all' UOCEOP Policlinico di Catania "G.Rodolico-San Marco" e al territorio. L'obiettivo dell'hub extraospedaliero "WonderLAD" è di concentrare in un'unica sede l'insieme dei servizi di sostegno psico-emotivo, psico-riabilitativi e socio-educativi necessari per prendersi globalmente cura del bambino e della sua famiglia.
**L'innovativo modello operativo di WonderLAD si prefigge di implementare modalità organizzative e risposte assistenziali conformi agli indirizzi ministeriali ed europei, conseguendo così il miglioramento della qualità della vita dei piccoli pazienti.** Questo si ottiene sfruttando il ruolo complementare e sussidiario che l'Associazione può svolgere negli specifici ambiti assistenziali e di vita del bambino colpito da malattia oncologica.

**Obiettivo Generale del progetto è migliorare la qualità della vita dei bambini affetti da malattia ematoncologica e delle loro famiglie.**

**Obiettivi Specifici**

1. **Favorire l'aderenza ai trattamenti sanitari** e facilitare la compliance terapeutica dei pazienti e supportare le famiglie nel garantire la continuità delle cure, soprattutto nella fase post-dimissione ospedaliera.
2. **Prevenire effetti traumatici della malattia anche a lungo termine** mediante un supporto psicologico continuativo per ridurre stress e ansia e attivare programmi di psico-riabilitazione in collaborazione con i medici dell'UOCEOP del Policlinico di Catania "G. Rodolico – San Marco".
3. **Garantire un sostegno psicologico personalizzato:** creare percorsi individualizzati di assistenza psicologica e utilizzare l'arteterapia per favorire il recupero emotivo e psico-sociale dei bambini.
4. **Offrire un supporto socio-sanitario ed educativo continuativo** mediante servizi personalizzati per i bambini e le loro famiglie ed assicurare la continuità del percorso educativo anche durante il trattamento.
5. **Sviluppare e documentare un modello innovativo di intervento** partecipando alla rete nazionale che sperimenta strumenti innovativi che possono avere un impatto sulla metodologia applicata presso l'hub "WonderLAD", nonché monitorarne gli esiti per **promuoverne la replicabilità**.
6. **Rafforzare l'alleanza terapeutica:** promuovere un sistema collaborativo tra pazienti, famiglie e operatori sociosanitari, capace di migliorare la motivazione e l'efficacia del percorso di cura.
7. **Assicurare una presa in carico globale** per attuare un modello integrato di assistenza in linea con le linee guida europee, coordinando i diversi attori del sistema sanitario e sociale.

**Per il conseguimento degli obiettivi esposti le linee di attività da attivarsi sono:**

]

**1. Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari:** servizio di prossimità volto a supportare le famiglie nell'accesso informato e consapevole alla rete dei servizi:

- Informazione specialistica sulla rete oncologica pediatrica, sui percorsi di cura disponibili, sui centri di riferimento e sulle modalità di accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali;
- Orientamento personalizzato ai servizi territoriali e ospedalieri, per facilitare il collegamento tra la famiglia e le strutture sanitarie, riducendo il disorientamento e migliorando l'efficacia dell'interazione con il sistema;
- Gestione dell'accoglienza abitativa temporanea presso le case alloggio di WonderLAD, con particolare attenzione alla fase post-acuta della malattia;
- Informazione su diritti e tutele giuridiche (esenzioni, indennità, sostegni economici, diritto allo studio);
- Rendere fruibili informazioni e indicazioni per l'accesso ai servizi anche via web;
- Comunicazione istituzionale e partecipativa, attraverso strumenti digitali e multicanale (web, newsletter, social media), per la diffusione trasparente di opportunità, eventi e servizi.

**2. Attività strutturate di sostegno psicologico e arteterapia:** azioni volte a sostenere l'equilibrio psico-emotivo dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, a favorire la rielaborazione dell'esperienza traumatica mediante:

- Supporto psicologico clinico per bambini e caregiver in tutte le fasi del percorso (diagnosi, cura, follow-up), in presenza o online, in base alla condizione clinica;
- Percorsi di arteterapia che integrano attività espressive e creative (musica, teatro, scrittura, artigianato, cinema, ortoterapia e permacultura), realizzati negli spazi protetti di WonderLAD o, ove possibile, all'interno dei reparti ospedalieri;
- Partecipazione allo **studio ReWori (AIEOP)** promosso da AIEOP e coordinato dall'Ospedale Regina Margherita di Torino, permetterà di contribuire all'obiettivo di descrivere la variazione delle abilità funzionali di bambini, adolescenti e giovani adulti affetti da tumore, che effettuano trattamento fisioterapico e neuropsicomotorio, in modo da definirne il fabbisogno riabilitativo e i livelli di qualità di vita nelle diverse fasi del percorso riabilitativo.

**3. Accoglienza integrata durante i periodi di cura mediante** ospitalità temporanea per garantire la prossimità ai luoghi di cura e ridurre lo stress psico-fisico per i bambini ed i genitori:

- 6 unità abitative completamente arredate, accessibili e dotate di ogni comfort per nuclei familiari fino a 4 persone;
- Servizi inclusi: pulizia, fornitura e cambio biancheria, kit alimentare biologico per il primo fabbisogno, portierato e accoglienza;
- Supporto amministrativo e pratico per facilitare la permanenza delle famiglie e alleggerire il carico organizzativo durante i trattamenti.

**4. Servizio di accompagnamento da/per i luoghi di cura.** Si tratta di un trasporto personalizzato per garantire continuità terapeutica:

- Trasferimenti programmati e su richiesta tra abitazione (o struttura di accoglienza) e ospedale per terapie in day-hospital o controlli post-degenza;
- Veicoli attrezzati con pedane per utenti non deambulanti e dotati di soluzioni per il trasporto in posizione supina, ove necessario per le condizioni post-chemioterapia;
- Accompagnamento individuale o collettivo a seconda delle esigenze cliniche e logistiche, con personale formato alla gestione di minori fragili.

**5. Riabilitazione psicomotoria per bambini oncologici.** Percorsi riabilitativi specifici volti a contrastare gli effetti collaterali delle terapie oncologiche:

- Attività individuali e di gruppo condotte da fisioterapisti, terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (TPNEE) e logopedisti, in raccordo con il fisiatra e l'équipe clinica di riferimento;
- Attività motorie adattate alle condizioni cliniche (es. tennis tavolo, scherma, arti marziali leggere), supervisionate da personale sanitario qualificato;

]

- **Coinvolgimento attivo dei genitori, con corsi di pilates e benessere posturale**, per promuovere e sostenere il benessere psico-fisico.

**6. Attività ludiche e didattiche per la continuità educativa.** Le attività ludiche e di sostegno **specialistico** all'apprendimento mirano a promuovere la continuità educativa e il diritto all'istruzione durante e dopo il trattamento oncologico e comprendono:

- Laboratori ludico-espressivi organizzati presso WonderLAD e l'UOC di Ematoncologia Pediatrica
- Potenziamento neuro-cognitivo tramite il **Metodo Benso**, con esercizi mirati a migliorare l'attenzione, le funzioni esecutive, il linguaggio e la percezione visiva;
- Sostegno scolastico, didattico specialistico, counseling educativo e accompagnamento al rientro scolastico, con azioni mirate a prevenire il rischio di dispersione scolastica e isolamento sociale.

**7. Accompagnamento al reinserimento sociale e familiare,** mediante azioni volte a facilitare la ripresa della vita quotidiana dopo la fase acuta della malattia:

- Assistenza psicologica continuativa per bambini e genitori nella fase di transizione verso la normalità;
- Accompagnamento della famiglia nel recupero dei ritmi ordinari, nel rafforzamento dei legami familiari e nella costruzione di nuove routine sane e sostenibili;
- Attività inclusive e relazionali per facilitare il reinserimento sociale dei minori e ridurre il rischio di emarginazione post-malattia

**2b - Linee di attività[1]**

- X segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- X attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- X accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- X accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- X riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- X attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- X sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

**3 - Descrizione del progetto** *(Massimo due pagine)*
*Esporre sinteticamente:*

[1] Ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. 175/2019

]

*Il progetto **"Cure & Care in Oncologia Pediatrica"** si realizza nell'**area della Sicilia Orientale**, con particolare riferimento alla **provincia di Catania**, che rappresenta il fulcro operativo dell'intervento. La sede principale delle attività è **WonderLAD**, struttura situata nella città di **Catania**, appositamente progettata per accogliere bambini con malattia ematoncologica nella fase post-acuzie, offrendo un ambiente protetto, riabilitativo e psico-educativo. WonderLAD svolge il ruolo di centro integrato di servizi per il supporto terapeutico, psicologico, riabilitativo, educativo e sociale.*
*La collocazione strategica della struttura consente una **collaborazione diretta e continua con l'UOCOP Policlinico di Catania "G. Rodolico – San Marco"**, favorendo la presa in carico condivisa del paziente e la continuità assistenziale tra l'ospedale e la struttura di accoglienza.*
*L'intervento si rivolge ai **bambini provenienti da tutta la Sicilia Orientale**, con particolare attenzione ai pazienti residenti in **comuni distanti dai centri di cura**. Il progetto prevede infatti l'attivazione di **servizi di trasporto dedicati**, in grado di garantire l'accesso continuativo alle cure e di **superare le barriere territoriali** e logistiche che spesso ostacolano la regolare prosecuzione dei trattamenti riabilitativi e psicologici post-degenza.*
*Attraverso l'offerta di **accoglienza residenziale temporanea**, il progetto si propone anche di sostenere le famiglie costrette a trasferirsi per lunghi periodi nella città di Catania, riducendo il disagio sociale ed economico legato alla lontananza dal proprio contesto di vita.*
*Nel complesso, la rete di attività proposta consente di **coprire in modo funzionale l'intero territorio della Sicilia Orientale**, garantendo ai piccoli pazienti e alle loro famiglie **un'assistenza globale, continuativa e integrata** nel delicato percorso che segue la fase ospedaliera del trattamento oncologico.*

****

*3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale*
*La proposta nasce dall'esigenza di offrire una presa in carico globale e integrata dei bambini affetti da patologie ematoncologiche e delle loro famiglie, attraverso la concentrazione in un unico hub multifunzionale, WonderLAD, di servizi articolati in tre aree principali:*
***Area psico-riabilitativa e socio-sanitaria**, che comprende trattamenti fisici e riabilitativi personalizzati, pianificati mediante un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) elaborato in sinergia tra il Policlinico di Catania e il team multidisciplinare di LAD (TPNEE, fisioterapisti, logopedisti, psicoterapeuti, fisiatra). A ciò si affiancano attività sportive mirate (es. scherma, jujitsu, tennis tavolo) con finalità riabilitative.*
***Area psico-emotiva e socio-educativa**, incentrata sul supporto psicologico e sull'uso dell'arteterapia (ceramica, teatro, musica, cinema, scrittura creativa) per l'elaborazione del trauma. Completano l'area i laboratori di educazione ambientale, pet therapy, alimentazione e sostegno scolastico, per favorire l'equilibrio emotivo e la continuità educativa.*
***Area di supporto materiale e informativo**, che include servizi fondamentali per l'accesso e la permanenza nel percorso di cura: segretariato sociale, trasporto protetto e accoglienza alloggiativa temporanea, utili a promuovere la de-ospedalizzazione precoce e a superare le difficoltà logistiche delle famiglie non residenti.*
*Alla base del progetto vi è un approccio "Cure & Care" integrato, che affianca alle cure mediche un sostegno psicologico e riabilitativo continuativo, volto a riattivare le risorse interne del bambino e della sua famiglia, favorire l'elaborazione del trauma e sostenere i processi evolutivi e identitari compromessi dalla malattia.*

****

*3.3. Descrizione del contesto*
*Secondo i dati AIEOP (Associazione Italiana Ematologia e Oncologia Pediatrica), ogni anno in Italia si ammalano di tumore circa **1.400 bambini** e **800 adolescenti**, con una sopravvivenza a cinque anni pari all'**82%** per i bambini e all'**86%** per gli adolescenti. In Sicilia, l'incidenza dei tumori pediatrici è in crescita: da circa 150 nuovi casi annui nel primo decennio degli anni 2000, si è passati a oltre **160 nuovi casi all'anno** nel decennio successivo, includendo anche le patologie emato-immunologiche.*
*La Regione è servita da due centri AIEOP: l'**Unità Operativa Complessa di Ematologia e Oncologia Pediatrica** del Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di **Catania**, riferimento per la Sicilia orientale, e l'U.O. di Oncoematologia Pediatrica dell'**Ospedale dei Bambini di Palermo**, per la Sicilia occidentale. Il Policlinico di Catania, in particolare, è inserito in un Dipartimento Materno-Infantile altamente specializzato, che comprende reparti chiave per la presa in carico integrata dei piccoli pazienti.*

]

*Negli ultimi due anni, l'UOCEOP di Catania ha registrato **circa 1300 ricoveri annui** e **160 nuovi casi**, di cui **oltre il 50% provenienti da altre province**, confermando il ruolo strategico della struttura per l'intero bacino della Sicilia orientale. La **durata prolungata del percorso terapeutico** e la necessità di un **follow-up fino all'età adulta** rendono essenziale la presenza di **strutture intermedie,** capaci di garantire continuità assistenziale, riabilitazione specialistica e supporto psicologico alle famiglie.*
*In questo contesto si inserisce **WonderLAD**, hub innovativo nato grazie al partenariato tra l'UOCEOP Policlinico di Catania e l'**Associazione LAD ETS**, attivo da oltre dieci anni. Il modello integrato "**Cure & Care**" sperimentato a Catania offre una presa in carico globale dei bambini, affiancando alla cura ospedaliera un sistema strutturato di **supporto psico-emotivo, riabilitazione, accompagnamento sociale e accoglienza abitativa**. WonderLAD si configura pertanto come una risposta concreta al bisogno crescente di **assistenza post-degenza specializzata**, che consenta di colmare il divario tra ospedale e territorio.*

****

*3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati*
*Negli ultimi anni, le politiche sanitarie europee e nazionali hanno promosso un approccio centrato sulla persona, con particolare attenzione all'oncologia pediatrica. Questo ha evidenziato l'importanza di modelli integrati e multidisciplinari capaci di garantire la presa in carico globale, la continuità assistenziale e il supporto psico-riabilitativo.*
*L'analisi congiunta dei dati epidemiologici, dell'esperienza maturata dall'UOCEOP Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania e delle attività svolte dall'Associazione LAD ETS ha permesso di individuare cinque aree di bisogno prioritario:*
*- Sostenibilità dell'assistenza post-degenza: necessità di strutture specialistiche e modelli organizzativi innovativi, che garantiscano la continuità delle cure oltre il ricovero ospedaliero.*
*- Integrazione ospedale-territorio: rafforzamento della rete onco-ematologica regionale per evitare discontinuità nei percorsi terapeutici.*
*- Riduzione delle disuguaglianze territoriali e socioeconomiche per assicurare l'accesso ai servizi riabilitativi e psicologici anche ai bambini provenienti da aree periferiche o da contesti svantaggiati.*
*- Consolidamento dei servizi extra-ospedalieri: potenziamento dell'offerta di interventi psico-educativi e riabilitativi a supporto dell'aderenza terapeutica.*
*- Accesso agevolato ai servizi: sviluppo di soluzioni concrete in termini di trasporto e accoglienza per le famiglie non residenti, spesso impossibilitate a garantire continuità assistenziale in autonomia.*
*Accanto agli aspetti sanitari, è emersa con forza l'esigenza di rispondere ai bisogni psico-emotivi, relazionali e materiali del bambino e della famiglia. I bambini sono esposti a stress psicologico, disturbi del neurosviluppo, alterazioni endocrine e metaboliche, che richiedono una presa in carico specialistica a lungo termine.*
***Il supporto psico-oncologico precoce, abbinato a laboratori espressivi e attività creative non verbali (arteterapia, musicoterapia, teatro, ecc.), consente di ridurre il disagio, attivare risorse interiori e facilitare l'elaborazione del trauma. Tali attività migliorano la qualità della vita e rafforzano la capacità di affrontare il percorso di cura.***
*WonderLAD si propone come risposta concreta e strutturata a questi bisogni, fungendo da ponte tra ospedale e territorio. È una struttura sicura, accessibile e priva di barriere architettoniche, dotata di spazi per il supporto psicologico, la riabilitazione funzionale, l'attività sportiva adattata e i laboratori espressivi. Collocata in un'area verde, favorisce la de-ospedalizzazione precoce e sostiene il benessere complessivo del bambino e della sua famiglia*

****

*3.5. Metodologie*

**A) Innovative rispetto:**
[**X] al contesto territoriale**
**[X] alla tipologia dell'intervento**

]

**[X] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).**

**B) [X]** pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

**C) [X]** di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto adotta una **metodologia d'intervento integrata e multidisciplinare**, progressivamente perfezionata dall'Associazione LAD ETS in oltre dieci anni di attività, in stretta collaborazione con l'UOCEOP Policlinico "G. Rodolico – San Marco" di Catania.

Alla base della metodologia vi è la consapevolezza che **la malattia oncologica, in età pediatrica, rappresenta un evento traumatico profondo**, che interrompe lo sviluppo del bambino, compromette il senso di sicurezza e altera le dinamiche relazionali e familiari. La risposta metodologica offerta è centrata su un **approccio globale alla persona**, in cui il bambino viene preso in carico come unità bio-psicosomatica e viene accompagnato in tutte le fasi del percorso di cura, anche dopo la dimissione ospedaliera. Il modello WonderLAD si fonda su tre pilastri fondamentali:

1. **Continuità ospedale-territorio**: grazie al collegamento diretto con il reparto ospedaliero, WonderLAD garantisce il proseguimento dei protocolli terapeutici nella fase post-acuzie attraverso un **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)**, condiviso con l'équipe ospedaliera.
2. **Intervento riabilitativo specialistico**: coinvolge fisioterapisti, TPNEE, logopedisti, psicoterapeuti e istruttori sportivi, per affrontare i danni collaterali delle terapie oncologiche (neurologici, cognitivi, motori, endocrini), attraverso percorsi individualizzati e attività sportive adattate.
3. **Supporto psico-emotivo e arteterapia**: il cuore del metodo è costituito da laboratori terapeutici e creativi (arte, teatro, musica, scrittura, educazione ambientale, orto biologico, pet therapy) che attivano le "parti sane" del bambino e facilitano l'elaborazione del trauma attraverso modalità non verbali. L'**arteterapia** è utilizzata come strategia di coping, per restituire al bambino senso di controllo, creatività e consapevolezza di sé.

Questa metodologia, riconosciuta come buona prassi a livello nazionale, è stata oggetto di **replica nel territorio lombardo** (Policlinico San Matteo e Comune di Pavia), grazie a un finanziamento statale (Legge di Bilancio 2021, art. 234), e ha ricevuto validazione scientifica tramite pubblicazioni su riviste internazionali (es. *Pediatric Blood Cancer*, 2019). Il modello è **replicabile in altri contesti regionali**, grazie alla sua flessibilità e alla documentata efficacia nell'attenuare il trauma associato alla malattia oncologica, anche nelle fasi più critiche (es. punture lombari, aspirati midollari). L'osservazione sistematica sul campo ha infatti dimostrato che l'integrazione tra cura medica e attività psico-creative migliora la compliance terapeutica, riduce l'angoscia e rafforza le risorse del bambino e della famiglia.

In sintesi, la metodologia LAD rappresenta un modello avanzato di "**Cure & Care**" volto a garantire una presa in carico globale del giovane, non solo come paziente ma come persona in crescita, con bisogni fisici, emotivi, relazionali ed educativi.

**4 - Risultati attesi** *(Massimo due pagine)*

*Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:*

*1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);*

| *Destinatari degli interventi (specificare)* | *Numero* | *Modalità di individuazione* |
|---|---|---|
| **Attività 1** segretariato sociale in favore dei nuclei familiari è rivolta alle famiglie con bambini affetti da malattia oncologica (sportello fisico e digitale) | 300 genitori | Tra i nuclei familiari dei bambini ricoverati c/o l'*UOCEOP* Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania o seguiti dal reparto in regime di day hospital; |
| **Attività 2** attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari: | Bambini/adolescenti: 55; F.A.: 0-20 anni | I bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) e ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD". |

]

| | | |
|---|---|---|
| -Bambini/Adolescenti affetti da malattia oncologica o emato-oncologica<br>- Genitori dei minori con malattia emato-oncologica<br>- Partecipazione allo **studio ReWori (AIEOP)** | Genitori: 55 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni<br><br>n. 3 operatori<br>n. 55 bambini | Operatori LAD ETS e medici di reparto<br>I bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) e ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD". |
| **Attività 3** attività di accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura aperta a:<br>Bambini/Adolescenti a cui è stata diagnosticata una malattia emato-oncologica<br>Genitori dei bambini e dei giovani con malattia onco-ematoncologica | Bambini/adolescenti: 25; F.A.: 0-20 anni<br>Genitori: 25 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni | I bambini/adolescenti in dimissione all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania e trattati in day hospital e/o ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD" che devono fruire trattamenti chemioterapici e controlli periodici. |
| **Attività 4** accompagnamento verso e dai luoghi di cura Bambini/Adolescenti diagnosticati con malattia ematoncologica e care giver | Bambini/adolescenti: 15; F.A.: 0-20 anni<br>Genitori: 10 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni | I bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) e bambini/adolescenti afferenti WonderLAD |
| **Attività 5** attività riabilitazione psicomotoria dei bambini (incluse le attività sportive a carattere riabilitativo):<br>- Bambini/Adolescenti diagnosticati con malattia emato-oncologica<br>-pilates e benessere posturale per genitori | Bambini/adolescenti: 35; F.A.: 0-20 anni<br><br>Genitori: 25 | I bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania (sia in reparto che al day hospital) e WonderLAD e i loro genitori |
| **Attività 6** attività ludiche, didattiche specialistiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico<br>- Bambini/Adolescenti diagnosticati con malattia emato-oncologica<br>- Genitori dei giovani con malattia emato-oncologica;<br>Insegnanti e personale scolastico | Bambini/adolescenti: 55; F.A.: 0-20 anni<br>Genitori: 20 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni<br>Insegnanti e personale scolastico n. 30 | I bambini/adolescenti dell'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania sia in fase di cura che in fase di "mantenimento" |
| **Attività 7** - sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari | Bambini/adolescenti: 20; F.A.: 0-20 anni | I bambini/adolescenti dell'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania sia in fase di "mantenimento" che valutati come "off therapy" |

]

| | | |
|---|---|---|
| - Bambini/adolescenti in fase di "mantenimento" e "off therapy" che necessitano di riadattarsi alla socialità coinvolti nel programma di riabilitazione presso WonderLAD<br>NOTA: quando le condizioni di salute dei bambini/adolescenti in "mantenimento" lo consentono è possibile coinvolgere i coetanei sani in un processo di inclusione<br>- Genitori dei giovani "guariti" da malattia emato-oncologica | Genitori: 15 (un genitore per bambino); F.A.: 30-60 anni<br>Giovani sani provenienti dalle scuole: 150; F.A.: 6-18 anni | |

2. Le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione

Le attività progettuali sono state costruite per rispondere in modo strutturato e multidimensionale alle criticità connesse alla cura dei bambini affetti da patologie oncologiche, attraverso un modello integrato di intervento centrato sulla persona e sulla famiglia. La metodologia, utilizzata da LAD ETS e stata validata in anni di collaborazione con l'UOCEOP Policlinico di Catania, mira a garantire continuità assistenziale tra ospedale e territorio, sostenibilità delle cure post-degenza, riduzione delle disuguaglianze territoriali e umanizzazione del percorso terapeutico. Le attività proposte intervengono in modo sinergico su quattro livelli principali:

- Livello psico-emotivo e relazionale

La malattia oncologica in età pediatrica determina un forte impatto emotivo e psicologico sul minore, spesso associato a regressioni, angoscia, senso di isolamento e alterazioni del comportamento. Il progetto prevede un supporto psicologico clinico continuativo, fornito da professionisti specializzati nelle dinamiche dell'età evolutiva, volto a:

- mitigare l'ansia e il disagio legati alla malattia e ai trattamenti invasivi;
- sostenere il processo di elaborazione del trauma mediante attività non verbali;
- accompagnare il minore e i suoi familiari durante tutte le fasi del percorso terapeutico.

Particolare rilievo è attribuito all'arteterapia, che si configura come uno strumento elettivo di coping attivo. Laboratori di musicoterapia, scrittura creativa, artigianato, teatro, pet therapy e ortoterapia consentono ai bambini di esprimere, rielaborare e trasformare vissuti traumatici, sollecitando le risorse interne e favorendo la ricostruzione dell'identità in senso positivo.

- Livello riabilitativo e neuro-funzionale

I trattamenti oncologici, sebbene sempre più efficaci in termini di sopravvivenza, comportano effetti collaterali che impattano sullo sviluppo neurocognitivo, motorio, endocrino e psicologico. Il progetto prevede la presa in carico riabilitativa tramite:

- la definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) integrato con i protocolli clinici ospedalieri;
- interventi fisioterapici e neuro-psicomotori individualizzati;
- attività motorie e sportive adattate al target (es. tennis tavolo, jujitsu, scherma) funzionali agli obiettivi riabilitativi;
- interventi logopedici in caso di disturbi della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione.

Tali azioni contribuiscono al recupero funzionale globale del bambino, favorendo la ripresa delle autonomie personali e relazionali compromesse dalla malattia.

- Livello socio-assistenziale e logistico

Le famiglie di bambini oncologici devono affrontare lunghi percorsi di cura che comportano difficoltà logistiche, economiche e organizzative. Il progetto fornisce:

- accoglienza residenziale temporanea presso la struttura WonderLAD, che dispone di sei mini appartamenti attrezzati per ospitare nuclei familiari fino a quattro persone;

]

- servizi di trasporto protetto da e verso i luoghi di cura, anche per pazienti non deambulanti o in condizioni critiche;
- segretariato sociale per l'orientamento ai servizi, la gestione dei diritti e delle tutele, l'accesso a risorse esterne.

Questo sistema integrato di supporto materiale consente di superare le disuguaglianze territoriali e garantisce l'accessibilità alle cure anche per le famiglie più fragili.

- Livello educativo e scolastico

La continuità educativa è un diritto fondamentale spesso compromesso nei percorsi oncologici pediatrici. Il progetto integra:

- attività ludico-educative e laboratori espressivi;
- potenziamento neuro-cognitivo con Metodo Benso;
- sostegno scolastico specializzato e counseling educativo per favorire il rientro graduale in classe, prevenendo la dispersione scolastica.

La sinergia tra queste azioni, sostiene lo sviluppo cognitivo e sociale del minore, limitando l'interruzione del percorso formativo.
L'approccio proposto agisce sul bambino e sulla sua famiglia in una prospettiva olistica, affrontando simultaneamente le dimensioni fisica, psicologica, sociale e educativa. La Casa Laboratorio WonderLAD è il fulcro operativo di questo sistema, offre un ambiente sicuro, accessibile e altamente specializzato, dove le attività progettuali si integrano in modo armonico e coerente.

*3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*

Il progetto dell'Associazione LAD ETS prevede una serie di attività mirate a migliorare la qualità della vita dei bambini affetti da malattie oncologiche e delle loro famiglie, attraverso interventi qualificati e quantificabili. Di seguito vengono descritti i risultati attesi per ciascuna attività, specificando i destinatari, il numero di beneficiari e le modalità di individuazione.

**Attività 1: Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari**
L'attività di segretariato sociale, rivolta alle famiglie con bambini affetti da malattia oncologica, prevede uno sportello informativo. Si stima che 300 genitori beneficeranno di questo servizio. La modalità di individuazione dei beneficiari si basa sui 1800 pazienti annualmente in ricovero presso l'UOC Chirurgia Pediatrica G. Rodolico-San Marco di Catania e sui 1300 ricoveri totali per l'UOC Onco-ematologia Pediatrica della stessa struttura.
**Attività 2: Sostegno psicologico a bambini e familiari**
Le attività di sostegno psicologico sono rivolte a 55 bambini/adolescenti affetti da malattia oncologica o emato-oncologica e a 55 genitori (un genitore per bambino). I destinatari sono i bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di emato-oncologia pediatrica del Policlinico di Catania, sia in reparto che al day hospital, e famiglie già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD".
**Attività 3: Accoglienza integrata temporanea durante i periodi di cura**
Questa attività è rivolta a 25 bambini/adolescenti a cui sia stata diagnosticata una malattia oncologica e a 25 genitori (un genitore per bambino). I beneficiari sono i bambini/adolescenti in dimissione dall'Unità Operativa di oncologia pediatrica del Policlinico di Catania, trattati in day hospital e/o ospiti già frequentanti la "casa laboratorio WonderLAD" che necessitano di trattamenti chemioterapici e controlli periodici.
**Attività 4: Accompagnamento verso e dai luoghi di cura**
L'accompagnamento è previsto per 15 bambini/adolescenti affetti da cancro o malattia emato-oncologica e per 15 genitori (un genitore per bambino). I destinatari sono i bambini/adolescenti in cura presso l'Unità Operativa di oncologia pediatrica del Policlinico di Catania, sia in reparto che al day hospital.
**Attività 5: Riabilitazione psicomotoria e attività sportive a carattere riabilitativo**
Questa attività coinvolge 35 bambini/adolescenti diagnosticati con malattia emato-oncologica. I destinatari sono i bambini/adolescenti afferenti all'Unità Operativa di oncologia pediatrica del Policlinico di Catania, sia in reparto che al day hospital.

]

La partecipazione allo **studio ReWori (AIEOP)** promosso da AIEOP e coordinato dall'Ospedale Regina Margherita di Torino, permetterà di contribuire all'obiettivo di descrivere la variazione delle abilità funzionali di bambini, adolescenti e giovani adulti, affetti da tumore che effettuano trattamento fisioterapico e neuropsicomotorio, in modo da definirne il fabbisogno riabilitativo e i livelli di qualità di vita nelle diverse fasi del percorso riabilitativo.
Il corso di pilates e benessere posturale per genitori sosterrà 25 genitori di bambini colpiti da malattia oncologica.

**Attività 6: Attività ludiche, artistiche e didattiche presso le strutture di accoglienza**
Le attività ludiche, artistiche e didattiche, compreso il sostegno scolastico, sono rivolte a 55 bambini/adolescenti diagnosticati con malattia oncologica, 20 genitori, e 30 insegnanti e personale scolastico. I destinatari sono i bambini/adolescenti dell'UOCEOP Policlinico di Catania, sia in fase di cura che in fase di mantenimento.
**Attività 7: Sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari**
Questa attività è rivolta a 20 bambini/adolescenti in fase di mantenimento e off therapy che necessitano di riadattarsi alla socialità, coinvolti nel programma di riabilitazione presso WonderLAD. Inoltre, 15 genitori (un genitore per bambino) e 150 giovani sani provenienti dalle scuole (F.A.: 6-18 anni) saranno coinvolti. I destinatari sono i bambini/adolescenti dell'UOCEOP Policlinico di Catania, sia in fase di mantenimento che valutati come off therapy.

4. *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

Il progetto dell'Associazione LAD ETS, grazie alla sua metodologia integrata e multidisciplinare, presenta un significativo potenziale per effetti moltiplicatori, sia in termini di riproducibilità che di sviluppo delle attività. Di seguito vengono descritti i principali effetti moltiplicatori attesi:
**Riproducibilità del modello WonderLAD:** il modello WonderLAD, grazie alla sua comprovata efficacia, può essere replicato in altre regioni e contesti territoriali. La metodologia basata su supporto psicologico, arteterapia e continuità assistenziale può essere adottata da altre strutture pediatriche oncologiche. **Il successo del modello è già stato dimostrato con l'adozione del protocollo da parte del Policlinico San Matteo e dell'Amministrazione Comunale di Pavia**, sostenuto da un finanziamento governativo. Questo esempio di trasposizione geografica sottolinea la versatilità e l'efficacia del modello, che può essere implementato in diverse realtà locali, migliorando la qualità della vita di un numero sempre maggiore di bambini affetti da malattie oncologiche.
**Sviluppo di reti di collaborazione:** la metodologia integrata del progetto favorisce lo sviluppo di reti di collaborazione tra ETS, strutture ospedaliere, enti locali, associazioni di volontariato e istituzioni scolastiche. Queste reti possono facilitare la condivisione di best practices, risorse e conoscenze, migliorando la qualità complessiva dei servizi offerti ai bambini e alle loro famiglie. La creazione di una rete onco-ematologica territoriale può garantire una continuità assistenziale più efficace e sostenibile, sia durante che dopo la degenza ospedaliera.
**Sostenibilità:** la sostenibilità economica e organizzativa del modello verrà rafforzata attraverso partnership pubbliche e private con ETS e fondazioni, garantendo la continuità, il co-finaziamento e l'estensione delle attività.
L'implementazione del progetto sta altresì facendo sedimentare un know-how che in prospettiva potrà confluire in programmi di formazione specialistica per operatori sanitari, insegnanti e volontari, basati sulla metodologia WonderLAD. La formazione mirata può aumentare la consapevolezza e le competenze specifiche nel trattamento e nel supporto dei bambini affetti da malattie oncologiche, contribuendo alla diffusione del modello e all'adozione di pratiche innovative anche in altre strutture. La sensibilizzazione della comunità sulle problematiche oncologiche pediatriche e sulle opportunità di supporto psicologico e riabilitativo, inoltre, potrà stimolare una maggiore partecipazione e sostegno da parte della comunità locale.
In conclusione, il progetto dell'Associazione LAD ETS non solo migliora la qualità della vita dei bambini affetti da malattie oncologiche e delle loro famiglie, ma ha anche un notevole potenziale per essere replicato, sviluppato e ampliato in altri contesti. L'efficacia della metodologia, supportata da dati scientifici e dalla sua applicazione pratica, offre una solida base per la diffusione del modello WonderLAD, contribuendo alla creazione di un sistema di supporto integrato e sostenibile per i bambini affetti da malattie oncologiche a livello nazionale e internazionale.

**5 - Attività** *(Massimo quattro pagine)*

*Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato,* descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni *programmate.*

**Attività 1 – Segretariato sociale in favore dei nuclei familiari**
**Contenuti:**
Attivazione di uno sportello di segretariato sociale dedicato all'informazione, orientamento e supporto nella gestione delle pratiche sanitarie, sociali e amministrative. Lo sportello sarà operativo presso la sede dell'Associazione LAD ETS – WonderLAD.

Saranno inoltre predisposti materiali informativi disponibili in struttura e presso la struttura ospedaliera.

**Ambito territoriale:** Comune di Catania e area metropolitana, con riferimento prioritario ai pazienti pediatrici del Policlinico G. Rodolico – San Marco.
**Obiettivi specifici collegati:**

- Potenziare la rete di protezione sociale a favore dei nuclei familiari con minori in condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria e psicologica;

- Facilitare l'accesso ai servizi esistenti, riducendo il carico burocratico e le disuguaglianze informative;

- Rafforzare il collegamento tra l'ospedale, il territorio e il terzo settore nella presa in carico globale del bambino e della sua famiglia.

**Destinatari:** 300 genitori di minori in cura presso l'UOC di Oncoematologica Pediatrica del Policlinico.
**Ruolo dei partner:** L'Associazione LAD ETS coordinerà lo sportello; l'UOC fornirà la segnalazione dei pazienti in dimissione o in follow-up.

**Attività 2 – Sostegno psicologico a bambini e familiari**
**Contenuti:**
L'attività prevede percorsi di sostegno psicologico individuale e di gruppo rivolti a bambini/adolescenti affetti da patologia oncologica e ai loro genitori. Gli interventi, differenziati per fase di malattia (diagnosi, trattamento, mantenimento), mirano a supportare l'elaborazione emotiva dell'esperienza, la gestione dell'ansia e il rafforzamento delle risorse familiari.
Al contempo, verrà utilizzata l'arteterapia per l'elaborazione dell'esperienza traumatica anche mediante laboratori di Ceramica svolti in collaborazione con la Fondazione Lene Thun ETS partner di progetto. I laboratori di arteterapia, con particolare riferimento alla **ceramico-terapia**, in partenariato con la **Fondazione Lene Thun ETS**, facilitano l'espressione simbolica del vissuto e favoriscono il recupero del benessere psico-emotivo.

All'interno dei laboratori di ceramico-terapia promossi dalla Fondazione Lene Thun ETS, bambini e ragazzi partecipano attivamente alla creazione di un'**opera collettiva**, un progetto artistico condiviso che unisce espressione individuale e collaborazione. I partecipanti possono modellare liberamente, lasciandosi guidare dalla propria fantasia, realizzando anche piccole opere personali che vengono cotte da ceramisti professionisti e restituite oppure contribuire allo sviluppo dell'**opera collettiva**, ispirata a tematiche condivise e costruita nel tempo grazie all'apporto di tutti. L'opera viene esposta in spazi condivisi, rendendo visibile il contributo creativo di ciascuno e restituendo bellezza alla comunità. La partecipazione a queste attività ha effetti positivi sul piano psicologico e relazionale: riduce il senso di isolamento, migliora l'umore, stimola la creatività e rafforza l'autostima. Il lavoro di gruppo favorisce la socializzazione e il senso di appartenenza, offrendo uno spazio di espressione autentica in un contesto spesso complesso. L'**opera collettiva** cresce nel tempo insieme ai partecipanti e viene celebrata con una cerimonia pubblica che ne sancisce l'inaugurazione, coinvolgendo attivamente i bambini/adolescenti. Ogni progetto artistico si articola in una dimensione artistico-poetica, con titolo e narrazione simbolica, e in una dimensione tecnico-realizzativa, che dà forma concreta all'idea attraverso la lavorazione della ceramica.

]

L'**opera collettiva** valorizza il lavoro dei bambini e dei volontari, sensibilizza la cittadinanza e promuove una cultura dell'inclusione e della cura. Questi progetti rispondono ai bisogni espressivi ed emotivi dei giovani, offrendo loro un'esperienza creativa e terapeutica, ricca di significato e partecipazione.

**Ambito territoriale:** Sede WonderLAD.
**Obiettivi specifici collegati:** Potenziare il benessere psico-emotivo dei minori e delle loro famiglie lungo il percorso terapeutico. Fornire supporto psicologico per superare le fasi più angosciose della malattia e sostenere i necessari processi di adattamento e cambiamento anche mediante l'arteterapia.
**Destinatari:** 100 bambini/adolescenti
**Ruolo dei partner:** LAD ETS fornisce i servizi dell'attività 2 in **partnership con la Fondazione Lene Thun**, l'UOC garantisce il raccordo clinico-assistenziale e la selezione dei beneficiari.

**Attività 3 – Accoglienza integrata temporanea durante i periodi di cura**
**Contenuti:**
L'attività consiste nell'offrire ospitalità temporanea a bambini/adolescenti affetti da patologia oncologica e ai genitori che li accompagnano.
Attraverso il progetto si rendono disponibili **sei mini appartamenti** all'interno della struttura **WonderLAD**, ciascuno con capienza massima di 4 persone. Gli alloggi sono pensati per ricreare un contesto domestico accogliente, funzionale e protetto, adeguato a sostenere il bambino e la famiglia nei periodi di trattamento lontano da casa. L'associazione garantisce anche servizi di portierato, vigilanza e pulizie degli appartamenti e degli spazi comuni, al fine di garantire condizioni igienico-sanitarie ottimali e un ambiente sicuro e dignitoso.
**Ambito territoriale:** Comune di Catania; beneficiari provenienti da tutta la Sicilia e altre regioni.
**Obiettivi specifici collegati**: Garantire continuità terapeutica e benessere nei periodi di cura lontano da casa.
**Destinatari:** 25 bambini e 25 genitori.
**Ruolo dei partner:** WonderLAD ospita e accompagna; l'UOC del Policlinico G. Rodolico – San Marco individua i pazienti in dimissione o in day hospital.

**Attività 4 – Accompagnamento verso e dai luoghi di cura**
**Contenuti:**
L'attività prevede un servizio di trasporto abituale o occasionale per bambini/adolescenti affetti da patologie oncologiche e un genitore accompagnatore, finalizzato a garantire la continuità dei trattamenti presso l'UOC di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico G. Rodolico – San Marco e la partecipazione alle attività terapeutiche e riabilitative presso la sede dell'Associazione LAD ETS – WonderLAD.
Il trasporto sarà organizzato in modalità individuale e/o collettiva, in funzione delle esigenze cliniche e logistiche dei beneficiari. Saranno previste specifiche misure di accompagnamento per utenti carrozzati o allettati, anche con necessità di viaggiare in posizione supina. I mezzi impiegati sono omologati, abilitati all'uso sanitario e conformi alla normativa vigente.
**Ambito territoriale:** Comune di Catania e aree limitrofe.
**Obiettivi specifici collegati:**
- Assicurare condizioni di trasporto sicure e adeguate per bambini con bisogni clinici specifici;
- Sostenere le famiglie nel superamento delle difficoltà organizzative e di mobilità.
- Rimuovere ostacoli logistici all'accesso alle cure.

**Destinatari:** 15 bambini/adolescenti e 15 genitori.
**Ruolo dei partner:** il servizio sarà affidato a soggetti terzi delegati e precisamente a **Croce Rossa Italiana – Comitato di Catania e a ODV Universal Soccorso**, entrambi soggetti dotati di personale qualificato e automezzi attrezzati per il trasporto protetto di pazienti in condizioni di fragilità.

]

**Attività 5 – Riabilitazione psicomotoria e attività sportive a carattere riabilitativo**
**Contenuti:**
L'attività prevede l'attivazione di **percorsi riabilitativi personalizzati** (condivisi con i medici dell'UOC inviante) rivolti a bambini e adolescenti affetti da patologia oncologica, in fase di post-ricovero, mantenimento o post-terapia, con l'obiettivo di favorire il recupero delle funzioni motorie, cognitive, comunicative compromesse dalla malattia e dai trattamenti. Gli interventi si articolano in:

- **riabilitazione psicomotoria**, per il recupero della coordinazione, del tono muscolare e dell'autonomia funzionale;
- **attività motorie adattate** e ludico-sportive per stimolare il benessere psico-fisico in modo non medicalizzato;
- **trattamenti logopedici individualizzati**, per il recupero delle funzioni linguistiche e comunicative, spesso compromesse da interventi chirurgici, terapie neurologiche o effetti collaterali delle cure;
- **corso di pilates e benessere posturale per i genitori**, per migliorare la percezione corporea e ridurre lo stress psico-fisico associato al ruolo di caregiver.

Le attività si svolgeranno presso la sede WonderLAD sotto la guida di un'équipe multidisciplinare composta da terapisti della neuropsicomotricità, fisioterapisti, logopedisti, psicologi e operatori sportivi qualificati.
L'attività include inoltre il contributo allo studio multicentrico **ReWori** promosso da AIEOP, per la valutazione in ambito nazionale dell'impatto riabilitativo degli interventi terapeutici e psicologici sui giovani pazienti.
L'attività include anche il contributo di LAD allo studio multicentrico ReWori dell'AIEOP, incentrato sul monitoraggio degli esiti riabilitativi.
**Ambito territoriale:** Struttura WonderLAD e spazi convenzionati.
**Obiettivi specifici collegati:**

- Favorire il recupero funzionale, motorio e la qualità della vita.
- Offrire sostegno ai genitori, contribuendo a un riequilibrio emotivo e posturale.

**Destinatari:** 35 bambini/adolescenti e 25 genitori.
**Ruolo dei partner:** LAD ETS progetta e realizza i percorsi con équipe multidisciplinare; l'UOC supporta la definizione dei protocolli di invio.

**Attività 6 – Attività ludiche, artistiche e didattiche presso le strutture di accoglienza**
**Contenuti:**
L'attività mira a garantire la **continuità educativa e il diritto all'istruzione** per i bambini/adolescenti affetti da patologia oncologica durante e dopo il trattamento, attraverso percorsi integrati ludici, cognitivi e didattici, realizzati in un ambiente protetto e accogliente. Le azioni previste includono:

- **Laboratori ludico-espressivi** realizzati presso la struttura WonderLAD e, ove possibile, all'interno dell'UOC di Oncoematologia Pediatrica, volti a stimolare la creatività, l'espressività e il benessere relazionale dei minori durante il ricovero o le terapie ambulatoriali;
- **Percorsi di potenziamento neuro-cognitivo** basati sul **Metodo Benso**, con esercizi mirati a sviluppare attenzione, memoria, funzioni esecutive, linguaggio e percezione visiva, per contrastare le ricadute neuropsicologiche delle terapie oncologiche e sostenere lo sviluppo cognitivo;
- **Sostegno didattico specialistico e counseling educativo**, con attività individualizzate e in piccolo gruppo, orientate a mantenere il contatto con il programma scolastico, sostenere il rientro in classe e prevenire il rischio di **dispersione scolastica e isolamento sociale**.

L'intervento prevede inoltre il coinvolgimento attivo di insegnanti, referenti scolastici e operatori educativi, con l'obiettivo di costruire un ponte efficace tra la fase di cura e la re-integrazione scolastica.
**Ambito territoriale:** Sede WonderLAD, UOC Oncoematologia Pediatrica e scuole di provenienza degli alunni coinvolti (area metropolitana di Catania).
**Obiettivi specifici collegati:** Prevenzione del disagio scolastico, promozione della continuità educativa e dello sviluppo cognitivo.

]

**Destinatari:** 55 bambini/adolescenti, 20 genitori, 30 insegnanti e operatori scolastici.
**Ruolo dei partner:** LAD ETS: coordina tutte le attività presso WonderLAD e collabora con l'équipe medica per le attività che potranno essere svolte in reparto. Le scuole di riferimento: supportano il monitoraggio degli apprendimenti, collaborano nella progettazione dei rientri.

**Attività 7 – Sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari**
**Contenuti:**
L'attività è finalizzata ad accompagnare i bambini e le famiglie nella delicata fase di transizione verso la normalità dopo la conclusione delle terapie, attraverso un **mirato reinserimento sociale, familiare e scolastico**. Le azioni previste comprendono:

- **Assistenza psicologica continuativa** per bambini e genitori nella fase post-terapia, con l'obiettivo di sostenere l'elaborazione dell'esperienza vissuta, prevenire il disagio emotivo e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità relazionali e familiari;
- **Accompagnamento alla riorganizzazione della vita quotidiana**, con interventi educativi e di supporto per il recupero di ritmi ordinari, il rafforzamento dei legami familiari e la costruzione di routine sane e sostenibili;
- **Attività con coetanei sani**, come laboratori e momenti di socializzazione condivisa per facilitare il reinserimento scolastico e comunitario, promuovendo la normalizzazione dell'esperienza di malattia.

Particolare attenzione sarà dedicata alla **ricostruzione del senso di appartenenza** a gruppi di pari e alla prevenzione del rischio di isolamento, stigmatizzazione o regressione sociale.
**Ambito territoriale:** Sede WonderLAD e scuole del territorio metropolitano di Catania.
**Obiettivi specifici collegati:**

- Promuovere il rientro in comunità e contrastare l'isolamento.
- Sostenere il rientro dei minori nella **vita scolastica, sociale e familiare**;
- Favorire la ricostruzione dell'equilibrio emotivo e relazionale dopo la fase acuta della malattia;

**Destinatari:** 20 bambini/adolescenti off therapy, 15 genitori, 150 coetanei (6-18 anni).
**Ruolo dei partner:** LAD ETS coordina, le scuole supportano le attività inclusive; l'UOC partecipa all'individuazione dei beneficiari in fase post-clinica.

**6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:**

| *Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5* | Mesi (colorare le celle interessate) | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Attività 1 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 2 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 3 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 5 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 6 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 7 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |

]

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Altro Comunicazione | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Altro Attività amministrativa, di coordinamento e supporto | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | | | | |

## 7a - Risorse umane

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto*

| | Numero | Tipo attività che verrà svolta (1) | Ente di appartenenza | Livello di Inquadramento professionale (2) | Forma contrattuale (3) | Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | A | LAD ETS | Sez. B.2 D "Consulenti" fascia C - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 13.200,00 |
| 2 | 1 | B | LAD ETS | Sez. B.2 C "Figure di coordinamento" - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 24.750,00 |
| 3 | 1 | B | LAD ETS | Sez. B.2 D "Consulenti" fascia A - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 19.800,00 |
| 4 | 4 | C | LAD ETS | Sez. B.1 Personale interno | Dipendente | 90.194,00 |
| 5 | 2 | C | LAD ETS | Sez. B.2 D "Consulenti" fascia A - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 52.800,00 |
| 6 | 12 | C | LAD ETS | Sez. B.2 D "Consulenti" fascia B - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 209.080,00 |
| 7 | 16 | C | LAD ETS | Sez. B.2 D "Consulenti" fascia C - Personale esterno | Collaboratore Esterno | 134.640,00 |
| 8 | 1 | C | FONDAZIONE LENE THUN ETS | Sez. C.1 "Consulente" fascia A Personale esterno | Collaboratore | 1.000,00 |

**(1): "Attività svolta":** indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".
**(2) Livello di inquadramento professionale:** specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).
**(3): "Forma contrattuale":** specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

## 7b. Volontari

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto*

]

| | Numero | Tipo attività che verrà svolta (1) | Ente di appartenenza | Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 25 | C | LAD ETS | SPESE PER ASSICURAZIONE |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |

**(1): "Attività svolta":** indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "C" per " Funzionamento e gestione del progetto".

]

**8 – Collaborazioni**

*Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2025.*

Il progetto dell'Associazione LAD ETS si avvale di numerose collaborazioni con soggetti pubblici e privati, operanti secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019. Le collaborazioni sono fondamentali per la realizzazione delle attività progettuali e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto. Di seguito vengono descritte le collaborazioni previste, le modalità di collaborazione, le attività svolte in collaborazione:

- con **l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico "Gaspare Rodolico** – **San Marco"** di Catania è stato sottoscritto un Accordo relativo alla promozione a titolo gratuito del percorso di "Cure & Care" presso WonderLAD nei loro reparti di pediatria, dove per Cure & Care si intende il miglioramento della qualità di vita del bambino/adolescente con malattia oncologica, dei suoi genitori e fratelli e l'incremento della compliance ai protocolli medici da seguire con conseguente beneficio per la riduzione degli effetti traumatici a lungo termine. Nel presente progetto sono previste le medesime attività.
- con l'**Università di Catania** è stata firmata una Convenzione per le attività di sotto titolatura del programma "WebDoc" finalizzato alla diffusione delle informazioni tecnico scientifiche riguardanti la malattia oncologica pediatrica.
- con il **Comune di Catania** è stata firmata una Convenzione per la concessione del terreno di proprietà comunale per la realizzazione della casa WonderLAD destinata alla presa in carico globale del bambino che affronta la malattia oncologica e del suo nucleo familiare. La collaborazione relativa al presente progetto si riferisce esclusivamente a tale concessione.
- con l'**Istituto Comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa** i cui giovani studenti, sensibilizzati alla malattia pediatrica e alle sue implicazioni, si esibiscono in spettacoli di musica e canto presso WonderLAD a favore dei bambini che frequentano la struttura.
- con **l'Istituto "Italo Calvino"** è stata firmata una Convenzione di collaborazione che prevede la partecipazione a titolo gratuito degli studenti della scuola alle attività laboratoriali di WonderLAD nell'ambito del Progetto "Scuola in Natura". Nel presente progetto sono previste le medesime attività.
- **Istituto Comprensivo Statale S. Venerina**: diffusione delle iniziative di solidarietà sociale al fine di rafforzare il tessuto sociale, sostenere chi è in difficoltà e promuovere, già in età evolutiva, un senso di comunità al fine di prevenire "atteggiamenti" discriminatori
- **Zappia Gioielli** con il marchio Isola Bella è responsabile di un Laboratorio di design, progettazione e modellazione in cera di gioielli presso WonderLAD. Nel presente progetto sono previste le medesime attività.
- **La Collina degli Elfi ODV** – centro di recupero psicofisico per bambini con malattia oncologica e le loro famiglie. Offrirà, presso la struttura situata tra le verdi colline in provincia di Cuneo, la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza ai bambini di LAD e alle loro famiglie. Durante il soggiorno i bambini in remissione da malattia oncologica svolgeranno attività di recupero psico-fisico per rigenerarsi e vivere in serenità il ritorno alla normalità.

**9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).**

*Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi*

Le attività affidate a soggetti terzi sono le seguenti:

]

- **Servizio di trasporto** abituale o occasionale dei piccoli assistiti previsto nell'ambito dell'attività 4, prevede un accompagnamento individuale e/o collettivo, anche in caso di soggetti carrozzati o che hanno necessità di viaggiare in posizione supina da e presso la sede dell'Associazione LAD e presso l'UOC di Onco - Ematologia Pediatrica. I delegati sono la Croce Rossa Italiana e l'ODV Universal Soccorso che sono attrezzate per il trasporto degli utenti carrozzati e/o allettati, con automezzi idonei alla particolarità e finalità del servizio svolto, omologati, abilitati all'uso e conformi alla normativa vigente.
- Attività di **Pet Therapy** – il delegato è una associazione specializzata e certificata
- Attività di **Tennis Tavolo** – il delegato è un'associazione specializzata nell'istruzioni di soggetti con fragilità
- Attività di **Jujitsu** – il delegato è un'associazione specializzata
- Attività di **Scherma** - il delegato è un'associazione specializzata
- Attività di **Pilates** – il delegato è un'associazione con personale qualificato
- Attività di **Orto Biologico** – il delegato è una società esperta nella gestione di aziende agricole con personale specializzato nella conduzione di attività di orto didattico con i bambini
- **Attività di Promozione, Informazione e Sensibilizzazione** – il delegato è una società con esperienza e competenza nel settore
- **Società di Software** per la continua manutenzione, adattamento e implementazione della piattaforma informatica WonderLADati, già realizzata, per consentire ai professionisti del centro WonderLAD e del Policlinico di Catania di collaborare per offrire cure complete e personalizzate ai giovani pazienti oncologici e promuovere la multidisciplinarità e la cura globale.
- **Società di Elaborazione statistica** dei dati scientifici acquisiti attraverso le attività di ricerca

**10. Sistemi di valutazione**

*(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto):*

| Obiettivo specifico | Attività | Tipologia strumenti di monitoraggio e valutazione |
|---|---|---|
| Attività 1- Facilitare l'accesso a tutte le prestazioni sociali e sanitarie a tutti i servizi offerti dalla rete oncologica pediatrica locale nella logica della continuità assistenziale e della prossimità. E' noto infatti che tra i Livelli Essenziali da garantire nell'assistenza (DPCM 12/01/2017) è stato inserito l'informazione e l'equità nell'accesso alle cure. | 1. **segretariato sociale in favore dei nuclei familiari**<br>- assistenza sociale, informazioni sulla rete dei servizi socio-sanitari, di prevenzione e cura;<br>- orientamento e supporto per il collegamento e per l'accesso ai luoghi di cura per sottoporsi alle terapie;<br>- gestione dell'accoglienza nelle case alloggio durante e dopo la fase acuta della malattia;<br>- informazioni sui servizi di sostegno psicologico e di riabilitazione gratuitamente offerti da LAD;<br>- informazioni sui diritti e le tutele giuridiche a disposizione delle famiglie e dei bambini colpiti da malattia oncologica;<br>Ampliamento delle funzionalità del segretariato e aggiornamento in progress delle informazioni d'interesse da condividere anche via web per le famiglie | Rilevazione del:<br>N° di famiglie che contattano il servizio di segretariato sociale<br><br>N° di schede di registrazione dei contatti<br><br>n. Numero di accessi, commenti, visualizzazioni sito |

]

| | | |
|---|---|---|
| | e per gli stakeholders e sviluppare una "Porta d'accesso digitale" ai servizi offerti da LAD. | |
| **Attività 2 -** aiutare i piccoli pazienti ed i genitori a vivere più serenamente possibile l'iter diagnostico e terapeutico. Fornire supporto psicologico per superare le fasi più angosciose della malattia e sostenere i necessari processi di adattamento e cambiamento | 2. **sostegno psicologico ai bambini che ai loro familiari**<br>- Attività psicologica di supporto per il bambino e per i suoi familiari da realizzare in presenza;<br>- Attività laboratoriale di arteterapia e laboratori di Ceramica svolti anche in collaborazione con la Fondazione Lene Thun<br>- Attività di sostegno di arteterapia per l'elaborazione dell'esperienza traumatica e il recupero delle funzioni necessarie alla crescita globale del bambino<br>- osservazione sistematica e reporting | Rilevazione del:<br>N° di famiglie beneficiarie dell'attività di supporto psicologico<br>2. N° di partecipanti alle attività laboratoriali di arteterapia<br>3. Schede osservazione sistematica<br>4. Diffusione dei risultati attraverso articoli scientifici e partecipazione a Incontri/Convegni/Seminari sull'oncologia pediatrica |
| **Attività 3 -** Superare le disuguaglianze nell'accesso all'assistenza nel post degenza e le difficoltà che scaturiscono dal pendolarismo e dagli attuali assetti organizzativi.<br>Favorire la de-ospedalizzazione precoce, offrendo alle famiglie, a prescindere dalle proprie condizioni socioeconomiche, la possibilità di accedere, sia alle cure oncologiche pediatriche che di sostenere l'aderenza alle cure medesime, anche se provengono da città distanti dal presidio ospedaliero di riferimento. | **3. accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura**<br>● disponibilità di sei alloggi residenziali allestiti per ospitare altrettante famiglie composte da un massimo di quattro persone.<br>● Servizio esterno di pulizia delle unità abitative, fornitura e cambio di lenzuola e asciugamani;<br>● Risorsa interna dedicata al check in/out, accoglienza e disbrigo pratiche | Rilevazione del:<br>N. di famiglie accolte |
| **Attività 4 -** favorire la massima fruizione dei servizi offerti tramite il progetto "Cure & Care in oncologia pediatrica 2024" migliorando l'accessibilità dei piccoli pazienti affetti da malattia oncologica alle cure, ad una assistenza psico-riabilitativa di qualità e alle attività sportive riabilitative. | **4. accompagnamento verso e dai luoghi di cura**<br>Attività di trasporto abituale o occasionale dei piccoli assistiti con accompagnamento individuale e/o collettivo, anche in caso di soggetti carrozzati o necessitanti di un trasporto in posizione supina, da e presso la sede operativa dell'Associazione LAD, WonderLAD, e presso l'U.O.C. di Onco - Ematologia Pediatrica | Rilevazione del:<br>N° di bambini/adolescenti che usufruiscono dei servizi<br><br>N° corse effettuate dal servizio di accompagnamento individuale e/o collettivo |
| **Attività 5** – contrastare i deficit funzionali e recuperare i danni neuro-cognitivi, neuro-motori e neuro-linguistici di cui sono vittime i bambini colpiti | **5. attività di riabilitazione psicomotoria**<br>Attività di riabilitazione da programmare in raccordo con il reparto pediatrico del Policlinico affinché siano parte del piano terapeutico e da realizzare attraverso un | Rilevazione del:<br><br>N° di partecipanti alle attività di riabilitazione |

]

| | | |
|---|---|---|
| da malattia oncologica attraverso attività riabilitativa attività sportive riabilitative. | fisioterapista e/o un terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, e/o un logopedista, istruttori sportivi (tennis tavolo, scherma, arti marziali) da attivare con il controllo del fisioterapista. | N° partecipanti alle attività sportive a carattere riabilitativo |
| **Attività 6-** promuovere l'introduzione di strumenti, metodologie e tecnologie innovative per la continuità educativa dei piccoli nella fase post-ricovero in ospedale o nel rientro a casa anche per garantire il diritto all'istruzione e contrastare i rischi di dispersione scolastica | **6. attività ludiche e didattiche, compreso il supporto allo studio**<br>● Attività ludico-espressive presso WonderLAD;<br>● Attività di sostegno psico-didattico, counseling e educative per il rientro in ambito scolastico | Rilevazione del:<br>N° di bambini/adolescenti che usufruiscono di servizi di supporto allo studio |
| **Attività 7** - accompagnare bambini e adolescenti a vivere e gestire i cambiamenti corporei e psicologici senza che diventino distruttivi nonché facilitare il ritorno alla "normalità possibile". | **7. attività di sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari**<br>● Assistenza psicologica al minore mediante esperti di "mantenimento" e "off therapy";<br>Accompagnamento della famiglia per il ritorno alla vita sociale e rafforzamento dei legami familiari inclusivi; | Rilevazione del:<br>N° di bambini e genitori beneficiari dell'attività di supporto al reinserimento sociale |

**11. Attività di comunicazione**

*(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

L'attività di comunicazione accompagnerà tutte le fasi di attuazione del progetto, assicurando visibilità, informazione e coinvolgimento degli stakeholders. L'obiettivo è informare tutti i potenziali destinatari delle opportunità di assistenza e supporto offerte, sollecitando nei soggetti di riferimento il giusto grado di attenzione al progetto e alla metodologia di intervento adottata.

Per garantire un'efficace comunicazione, l'attività sarà affidata a un gruppo di lavoro costituito da:

**Agenzia di Comunicazione** (soggetto esterno delegato) con l'esperienza e la competenza necessarie per assicurare la diversificazione degli strumenti comunicativi, permettendo di raggiungere differenti target e di conseguire a pieno le finalità comunicative del progetto.

**Fotografo**: Il fotografo avrà il compito di documentare le varie fasi del progetto che si svolgono presso WonderLAD, catturando immagini significative che possano raccontare le storie dei beneficiari e le attività svolte. Le fotografie saranno utilizzate nei materiali promozionali, sui canali social e nei rapporti di progetto, contribuendo a sensibilizzare il pubblico e gli stakeholders.

**Gli strumenti di comunicazione individuati sono:**

**- Sito Web:** piattaforma su cui saranno disponibili tutte le informazioni sul progetto, i servizi offerti, le storie dei beneficiari e le novità. Il sito fungerà da punto di riferimento per famiglie, operatori sanitari e stakeholders.

**- Social Media**: utilizzo di piattaforme social (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn) per diffondere aggiornamenti, storie di successo, eventi e campagne di sensibilizzazione. I social media permetteranno di raggiungere un pubblico ampio e variegato, promuovendo l'interazione e il coinvolgimento.

**- Materiali stampati:** brochure, volantini e poster informativi saranno distribuiti presso strutture sanitarie, scuole e comunità locali per aumentare la consapevolezza del progetto e delle opportunità offerte.

]

**- Eventi e Conferenze:** organizzazione di eventi pubblici e conferenze per presentare i risultati del progetto, condividere esperienze e promuovere la metodologia adottata. Questi incontri favoriranno il dialogo con gli stakeholders e la comunità.
L'attività di comunicazione così articolata permetterà di massimizzare la visibilità del progetto, informare e coinvolgere i potenziali destinatari e gli stakeholders, e promuovere la metodologia di intervento di LAD ETS. Il gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione, grazie alla sua composizione e alle competenze specifiche, assicurerà che il messaggio del progetto raggiunga efficacemente tutti i target previsti.

| **Descrizione dell'attività** | **Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti** | **Risultati attesi** | **Verifiche previste, se SI specificare la tipologia** |
|---|---|---|---|
| *Ampliamento e* aggiornamento continuo del sito web e dei profili sui principali social media | *Web e social media* | *Offerta di servizi digitali a pazienti e caregiver. Diffusione informazione* | |
| *Produzione di materiali informativi (testuali e fotografici)* | *Web e social media* | Diffusione dell'Informazione verso le famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica pediatrica | |
| Diffusione dei risultati scientifici | *Fisico, Web e social media* | Diffusione della modalità di intervento e creazione di buone prassi da trasferire ad altri contesti | |

Allegati: n° 8 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*

]